

Dicembre – da temperature stagionali superiori alla media al ripristino della dormienza relativa nelle colture autunnali

Автор(и): Растителна защита
Дата: 04.12.2023 *Брой:* 12/2023



Dopo il brusco calo delle temperature alla fine di novembre, che ha portato a un rallentamento e alla cessazione della vegetazione nelle colture autunnali nella maggior parte delle aree di campo, all'inizio di dicembre le condizioni agrometeorologiche subiranno un cambiamento sostanziale.

Durante i primi giorni del mese è previsto un aumento delle temperature e i valori medi giornalieri nelle regioni meridionali e lungo la costa del Mar Nero saliranno al di sopra del minimo biologico richiesto per la vegetazione delle colture cerealicole invernali.

All'inizio di dicembre le condizioni agrometeorologiche nella Bulgaria orientale differiranno significativamente da quelle del resto del paese. Nelle regioni orientali sono previste temperature più alte del solito per la stagione, con valori massimi intorno ai 17°C-18°C e valori medi giornalieri significativamente al di sopra del minimo biologico richiesto per la vegetazione delle colture cerealicole invernali.

Un calo delle temperature e il ripristino della dormienza relativa nelle colture autunnali sono attesi durante la seconda metà della prima decade.

Durante la maggior parte dei giorni della seconda e terza decade le condizioni agrometeorologiche saranno dinamiche, con l'alternarsi di brevi periodi di temperature medie giornaliere intorno e al di sopra delle norme climatiche, ma entro intervalli che manterranno le colture cerealicole invernali in dormienza nella maggior parte delle aree di campo del paese. Eccezioni sono ancora una volta attese nelle regioni più meridionali, dove durante i periodi relativamente più caldi si creeranno condizioni per una vegetazione ritardata e di breve termine nelle colture seminate in autunno, ma questo non porterà a un cambiamento sostanziale nello stato fenologico delle colture.



Quest'anno la prolungata siccità autunnale ha ritardato la semina del grano e gran parte delle colture sono state seminate a novembre, dopo le scadenze agrotecniche. Per questo motivo le colture di novembre entreranno nell'inverno allo stadio di emergenza e di 1-2 foglie. Nelle colture cerealicole invernali seminate a ottobre, all'inizio dell'inverno prevarranno colture allo stadio di tre foglie.

A dicembre i valori previsti delle temperature minime, fino a meno 9-10°C, in condizioni senza copertura nevosa e con una durata più prolungata, rappresenteranno un rischio per le colture di novembre, emerse ma non ancora indurite e seminate in ritardo.

Le precipitazioni previste durante il mese saranno vicine alle norme climatiche e aumenteranno i livelli delle riserve di umidità del suolo anche negli strati più profondi. Dopo le diffuse precipitazioni di pioggia e neve durante la terza decade di novembre, che in molte parti del paese hanno superato i 50-60 //m², e in parte della Pianura Danubiana gli 80-90 //m², si è verificato un aumento delle riserve di umidità del suolo nello strato di 100 cm ed è stato superato il deficit idrico nelle colture autunnali.

Le precipitazioni attese durante il periodo manterranno un alto contenuto di umidità negli strati superiori del suolo e condizioni sfavorevoli per lo svolgimento delle lavorazioni stagionali del terreno e delle attività fitosanitarie nei frutteti.

Fonte: NIMH